



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “Cicognini- Rodari” – Prato

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V Sezione I

INDICE

1- Il consiglio di classe ,	pag.: 2
2- Presentazione (profilo) della classe	pag.: 4
3- Percorsi formativi disciplinari Italiano , Latino , Storia , Inglese , Filosofia , Scienze Umane , Matematica , Fisica , Scienze Naturali , Storia dell'arte , Scienze motorie e sportive , Religione (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	pag.: 6
4- Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 55
5- Griglie di valutazione	pag.: 56
6- I criteri di valutazione	pag.: 63
7- Metodi , strumenti , spazi	pag.: 64
8- Elenco allegati	pag.: 65

1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	
Italiano	Alessia Merciai	
Latino	Eva Nardi	
Storia	Eva Nardi	
Lingua Inglese	Natalia Mauro Nicolino	
Filosofia	Manuela Giusti	
Scienze Umane	Lorenzo Bonacchi	
Matematica	Antonia Sasso	
Fisica	Antonia Sasso	
Scienze Naturali	Giuseppe Cortese	
Storia dell'Arte	Veronica Muratore	
Scienze Motorie e Sportive	Carlo Migliaccio Spina	
Religione	Angela Baldi	
Sostegno	Iolanda Folrì	
Sostegno	Simona Donati	
Sostegno	Leggio Sara	

Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:		
disciplina	2015/2016	2016/2017
Italiano	ANNA PANDICO	ALESSIA MERCIAI
Latino	EVA NARDI	EVA NARDI
Storia	EVA NARDI	EVA NARDI
Lingua Inglese	NATALIA MAURO NICOLINO	NATALIA MAURO NICOLINO
Filosofia	MANUELA GIUSTI	MANUELA GIUSTI
Scienze Umane	LORENZO BONACCHI	LORENZO BONACCHI
Matematica	ANTONIA SASSO	ANTONIA SASSO
Fisica	ANTONIA SASSO	ANTONIA SASSO
Scienze Naturali	GIUSEPPE CORTESE	GIUSEPPE CORTESE
Storia dell'Arte	GIAN LUIGI SANZI	GIAN LUIGI SANZI
Scienze Motorie e Sportive	CARLO MIGLIACCIO SPINA	CARLO MIGLIACCIO SPINA
Religione	ANGELA BALDI	ANGELA BALDI

2. Profilo della classe [↑](#)

La classe è composta da venti studenti, diciassette femmine e tre maschi. Tra questi sono presenti un allievo diversamente abile e uno con DSA.

Durante il triennio vi sono stati alcuni cambiamenti del gruppo classe anche se il nucleo principale degli studenti è rimasto sostanzialmente invariato.

Rispetto al gruppo originario di studenti che ha iniziato il triennio, tre allieve non sono state promosse in quarta e due allieve non sono state ammesse alla classe quinta. Un'allieva, precedentemente ripetente nel nostro istituto, si è inserita in quinta integrandosi abbastanza positivamente all'interno del gruppo classe.

Come si evince dalla tabella specifica, la maggior parte degli insegnanti ha mantenuto la presenza nella classe durante il triennio. Questo ha permesso una buona coesione del Consiglio di Classe che ha operato le sue scelte didattiche in modo abbastanza armonico e concorde.

Nella sostanziale continuità della maggior parte degli insegnanti presenti sono tuttavia da segnalare la sostituzione in quarta della prof.ssa di Italiano con l'attuale titolare della cattedra prof.ssa Merciai, nonché la provvisoria sostituzione in quarta della prof.ssa Muratore, con il prof. Sanzi per quanto riguarda Storia dell'Arte.

Sotto il profilo comportamentale si è registrato nel corso del triennio una differenziazione della classe.

Una parte degli studenti ha manifestato per tutto il triennio un atteggiamento di disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, dimostrando interesse per le attività didattiche proposte e comportandosi con correttezza e responsabilità nei confronti dei docenti e degli impegni didattici. Sono riusciti a creare una relazione positiva nei confronti degli insegnanti che è stata di stimolo per la loro formazione globale.

Un'altra parte della classe non ha manifestato la stessa correttezza e partecipazione, dimostrando in alcune occasioni un atteggiamento di mancata disponibilità a una relazione didattica proficua e anche un deficitario senso di responsabilità nei confronti dei propri impegni didattici.

A volte è prevalso in alcuni di loro un atteggiamento di tipo "strumentale" nei confronti dello studio, preparandosi più in relazione a verifiche scritte e interrogazioni che non per una reale e positiva crescita culturale e umana.

Questa differenziazione all'interno della classe ha provocato anche una debole coesione del gruppo e la presenza di molte sottocomponenti, nonché uno spirito di classe caratterizzato, soprattutto in alcuni periodi, più da antagonismo che da collaborazione e aiuto reciproco.

Da un punto di vista comportamentale in positivo è da segnalare l'atteggiamento di accoglienza e affetto che la classe ha nel suo complesso dimostrato nei confronti dell'alunno diversamente abile e anche il comportamento sostanzialmente corretto e responsabile che la classe ha avuto durante la visita didattica svolta nella classe quarta a Torino. La classe ha dimostrato una partecipazione attiva e consapevole anche ad attività integrative come per esempio il progetto di orientamento in uscita Policoro e in generale all'attività ASL.

Anche il rendimento, così come il comportamento, appare differenziato all'interno della classe.

A prescindere dalle difformità che si possono riscontrare nel rendimento delle varie discipline, per cui si rimanda alle singole relazioni dei docenti, in generale nella classe sono presenti livelli differenti di profitto.

Un gruppo di allievi è caratterizzato da un rendimento nel complesso positivo riuscendo a raggiungere anche buoni risultati. Questi studenti si contraddistinguono per una discreta capacità di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti che ha consentito loro di padroneggiare positivamente i principali argomenti dei vari programmi. Un altro gruppo di studenti si mantiene soltanto su un livello sufficiente o più che sufficiente, dimostrando ancora difficoltà a uno studio e una conoscenza più approfondita delle tematiche presentate. Un ultimo gruppo di studenti ha manifestato nel corso degli anni, anche se poi ha raggiunto negli scrutini finali la sufficienza, maggiori incertezze e carenze nel padroneggiare gli elementi dei vari programmi, nell'esposizione sia scritta che orale, a causa di inefficaci strategie di apprendimento o maggiore discontinuità di applicazione.

Durante l'ultimo anno la disciplina di Scienze Naturali ha seguito in parte una programmazione CLIL.

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha curato la preparazione all'esame di stato con simulazioni e verifiche orientate in tal senso. Il Consiglio di Classe esprime la propria preferenza per la Tipologia B ritenuta più congeniale e coerente con l'azione educativa e didattica realizzata durante l'intero corso di studi

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

Percorso Asl "Affettività"

Uscita didattica teatro "Ariosto e la nascita della commedia" Prof.ssa Pandico

Partecipazione al Progetto "Come diventare persone libro nella scuola" Prof.ssa Giusti e Prof.ssa Nardi

Quarto anno:

Percorso ASL, "Affettività"

Visita didattica a Torino (Prof.ssa Nicolino, Prof. Bonacchi)

Peer Education (Prof. Cortese)

Olimpiadi di Filosofia (Prof.ssa Giusti)

Quinto anno:

Percorso Asl "Cultura del Lavoro"

Visita didattica Vicenza Mostra Van Gogh (Prof.ssa Muratore)

Visita didattica Fondazione Reggio Children – Reggio Emilia (Prof. Bonacchi, Prof.ssa Giusti)

Corso per BLSD con rilascio attestato (Prof. Cortese)

Peer Education (Prof. Cortese)

Partecipazione progetto EAS (Educare al dono del sangue e del midollo) (Prof. Cortese e Prof. Migliaccio Spina)

Progetto Policoro di orientamento in uscita (Prof.ssa Baldi)

Olimpiadi di Filosofia (Prof.ssa Giusti)

	Elenco Alunni
1	Berti Vanessa
2	Cecconi Tommaso
3	Cesari Emma
4	Culivicchi Giulia
5	Daidone Siria
6	Esposito Brunella
7	Fadil Nohaila
8	Fallico Benedetta
9	Fava Sara
10	Fini Greta
11	Fрати Beatrice
12	Gabino Maria Francesca
13	Guasti Benedetta
14	Impelizzeri Danika
15	Marcucci Ginevra
16	Melani Edoardo
17	Polidori Mirko
18	Scanio Valentina Matilde
19	Tarchiani Matilde
20	Tartoni Samanta

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori. - Conoscenza generale del contesto storico di riferimento - Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di un linguaggio appropriato - Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari - Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente - Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi - Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi - Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Giacomo Leopardi: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>La teoria del piacere</i> (vol. Leopardi, pp. 21-23); <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze</i> (vol. Leopardi, p. 23); <i>Indefinito e infinito</i> (vol. Leopardi, p. 24); <i>Teoria della visione</i> (vol. Leopardi, p. 25); <i>Parole poetiche</i> (vol. Leopardi, p. 26); <i>Teoria del suono</i> (vol. Leopardi, pp. 26-27); <i>Indefinito e poesia</i> (vol. Leopardi, p. 27); <i>La doppia visione</i> (vol. Leopardi, p. 27); <i>La rimembranza</i> (vol. Leopardi, p. 28); <i>L'infinito</i> (vol. Leopardi, p. 38); <i>La sera del dì di festa</i> (vol. Leopardi, pp. 44-45); <i>Ultimo canto di Saffo</i> (vol. Leopardi, pp. 57-59); <i>A Silvia</i> (vol. Leopardi, pp. 62-63); <i>La quiete dopo la tempesta</i> (vol. Leopardi, pp. 75-76); <i>Il sabato del villaggio</i> (vol. Leopardi, pp. 79-80); <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (vol. Leopardi, pp. 83-86); <i>Il passero solitario</i> (vol. Leopardi, pp. 89-91); <i>A se stesso</i> (vol. Leopardi, p. 100); <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vol. Leopardi, pp. 109-118); <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (vol. Leopardi, pp. 140-145); <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (fotocopia); <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>, (vol. Leopardi, pp. 152-154).</p>	<p>Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, Paravia, vol. Leopardi</p>
<p>Il secondo Ottocento: il Naturalismo e il Verismo; l'esperienza scapigliata; l'evoluzione poetica di Giosuè Carducci; il Decadentismo. Lettura e analisi di: Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i>, (da l'<i>Assomoir</i>, vol. 5, pp. 80-82); Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, (vol. 5, p. 349);</p>	<p>Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, Paravia, voll. 5</p>

<p>Praga, <i>Preludio</i> (vol. 5, p. 35); Boito, <i>Dualismo</i> (vol. 5, p. 43); Camillo Boito, <i>Una turpe vendetta</i> (da <i>Senso</i>, vol. 5, p. 53-56); Carducci, <i>Pianto antico</i> (vol. 5, p. 160); Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (vol. 5, p. 175); Carducci, <i>Nevicata</i> (vol. 5, p. 179).</p>	e 6
<p>Giovanni Verga: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Impersonalità e regressione</i> (vol. 5, p. 201); <i>Rosso Malpelo</i> (vol. 5, p. 218); <i>La lupa</i> (vol. 5, p. 314); <i>La roba</i> (vol. 5, p. 264); <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (vol. 5, p. 287); <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale autonoma).</p>	
<p>Gabriele D'Annunzio: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>La sera fiesolana</i> (vol. 5, p. 470); <i>La pioggia nel pineto</i> (vol. 5, p. 482); <i>I pastori</i> (vol. 5, p. 495); <i>Il piacere</i> (lettura integrale autonoma).</p>	
<p>Giovanni Pascoli: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Una poetica decadente</i> (vol. 5, p. 527); <i>X agosto</i> (vol. 5, p. 556); <i>L'assiuolo</i> (vol. 5, p. 561); <i>La mia sera</i> (fotocopia); <i>Il gelsomino notturno</i> (vol. 5, p. 603); <i>Lavandare</i> (vol. 5, p. 555); <i>Novembre</i> (vol. 5, p. 566); <i>Il lampo</i> (vol. 5, p. 569); <i>Il tuono</i> (fotocopia).</p>	
<p>Il primo Novecento: le avanguardie, le riviste, la cultura; la poesia e la prosa. Crepuscolari, futuristi e vociani; il movimento ermetico. Lettura e analisi di: Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (vol. 5, p. 707); Gozzano, <i>Totò Merùmeni</i> (vol. 5, p. 727); Moretti, <i>A Cesena</i> (vol. 5, p. 735); Marinetti, <i>Bombardamento</i> (vol. 5, p. 668); Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> (vol. 5, p. 672); Govoni, <i>Il palombaro</i> (vol. 5, p. 679); Sbarbaro, <i>Taci, anima stanca di godere</i> (vol. 5, p. 744); Campana, <i>L'invetriata</i> (vol. 5, p. 749); Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> (vol. 6, p. 271); Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> (vol. 6, p. 275); Gatto, <i>Carri d'autunno</i> (vol. 6, p. 280); Luzi, <i>Avorio</i> (vol. 6, p. 289).</p>	
<p>Giuseppe Ungaretti: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>In memoria</i> (vol. 6, p. 220); <i>Il porto sepolto</i> (vol. 6, p. 223); <i>Veglia</i> (vol. 6, p. 224); <i>Sono una creatura</i> (vol. 6, p. 226);</p>	

Baldi – Giusso – Razetti
– Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 5
e 6

<p><i>I fiumi</i>, (vol. 6, p. 228-230) <i>San Martino del Carso</i> (vol. 6, p. 233); <i>Mattina</i> (vol. 6, p. 236); <i>Soldati</i>, (vol. 6, p. 239); <i>Girovago</i> (vol. 6, p. 240); <i>Non gridate più</i> (vol. 6, p. 251).</p>	
<p>Eugenio Montale: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>I limoni</i> (vol. 6, p. 302); <i>Non chiederci la parola</i> (vol. 6, p. 306); <i>Merigiare pallido e assorto</i> (vol. 6, p. 308); <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> (vol. 6, p. 315); <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (vol. 6, p. 310); <i>La casa dei doganieri</i> (vol. 6, p. 334); <i>La primavera hitleriana</i> (vol. 6, p. 339); <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> (vol. 6, p. 371).</p>	
<p>Il romanzo del Novecento: il romanzo russo e il nuovo romanzo europeo. Lettura e analisi di: Proust, <i>Le intermittenze del cuore</i> (vol. 6, p. 73); Joyce, <i>Il monologo di Molly</i> (vol. 6, p. 80); Woolf, <i>L'erosione del tempo</i> (vol. 6, p. 89).</p>	
<p>Italo Svevo: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Le ali del gabbiano</i> (vol. 5 p. 771); <i>Il ritratto dell'inetto</i> (vol. 5, p. 780); <i>La trasfigurazione di Angiolina</i> (vol. 5, p. 791); <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale autonoma).</p>	
<p>Luigi Pirandello: vita, opera, pensiero. Lettura e analisi di: <i>Un'arte che scompone il reale</i> (vol. 5, p. 885); <i>Nessun nome</i> (vol. 5, p. 947); <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i> (fotocopia); <i>Ciaula scopre la luna</i> (vol. 5, p. 900); <i>Il treno ha fischiato</i> (vol. 5, p. 907); <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale autonoma); <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e <i>Così è se vi pare</i> (visione autonoma delle rappresentazioni teatrali).</p>	
<p>*Il secondo Novecento - la poesia: l'anti-novecentismo e la neo-avanguardia (gruppo 63); la linea lombarda; le nuove sperimentazioni. Lettura e analisi di testi scelti di poeti del secondo Novecento.</p>	
<p>*Il secondo Novecento - la narrativa: Neorealismo e oltre; la memorialistica; il romanzo di denuncia; il romanzo borghese; il nuovo romanzo intimo e psicologico; lo sperimentalismo narrativo; la cosiddetta "letteratura giovanile". Lettura e analisi di passi scelti di romanzi del secondo Novecento.</p>	<p>Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, Paravia, voll. 5 e 6</p>

Dante: introduzione generale alla terza cantica; lettura, parafrasi e analisi di <i>Paradiso</i> , canti I, III, VI, XI, XII, *XVII, *XXXIII.	Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , a cura di Gilda Sbrilli, Loescher

* Gli argomenti contrassegnati non sono stati ancora svolti al 15 maggio

Voto	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza degli argomenti. Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento. Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenze superficiali o frammentarie. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali: 2 a quadrimestre su porzioni più o meno ampie dell'intero programma (1 su Leopardi, 1 sul secondo Ottocento, 1 sulla poesia del primo Novecento, 1 sulla prosa del primo Novecento). Si sono svolte puntando sia sull'analisi testuale dei brani

	<p>letti sia con domande teoriche sui vari autori, poetiche e movimenti. Verifiche scritte: 3 a quadrimestre (tra cui una simulazione di prima prova d'Esame), utilizzando le varie tipologie di elaborato proposte all'Esame di Stato (A, B, C, D).</p> <p>Prove pratiche: la conoscenza di alcuni argomenti (romanzi integrali letti in autonomia o alcuni canti del <i>Paradiso</i> dantesco) è stata verificata attraverso test a domande aperte validi per l'orale.</p>
Risultato globale	<p>Gli studenti della classe risultano divisi in due gruppi. Se una parte di essi ha sempre partecipato con interesse e attivamente alle lezioni; un'altra, la più numerosa, si è dimostrata spesso poco interessata nei confronti della disciplina e scorretta di fronte agli impegni didattici: in particolare molti studenti tendono ad assentarsi o a uscire anticipatamente nei giorni in cui sono previste verifiche orali o scritte (è una tendenza un po' generale della classe anche nei confronti delle altre discipline, tant'è che è quasi impossibile, durante il corso dell'anno, fare lezione all'intero gruppo degli studenti). Molti studenti tendono a distrarsi anche durante le spiegazioni (anche studenti che poi ottengono buoni risultati), costringendo l'insegnante a continue interruzioni della lezione e a richiami. Alcuni soggetti sono, inoltre, particolarmente polemicisti di fronte alle valutazioni e addirittura di fronte ai richiami stessi. Altro elemento di forte disturbo sono le continue uscite dalla classe (per i servizi, per l'acqua, per le fotocopie, ecc.).</p> <p>Per quanto riguarda il rendimento, si distingue un gruppo di studenti che raggiunge risultati buoni per l'impegno che dimostra sia nell'applicazione in classe, sia nello studio, sia per l'interesse; o, in taluni casi, pur mancando alcuni di questi elementi, per capacità personali. La maggior parte della classe raggiunge risultati globali comunque soddisfacenti, nonostante un rendimento incostante o uno studio non approfondito e, nella maggior parte dei casi, limitato al periodo delle verifiche. Un gruppo di studenti raggiunge solo in parte risultati soddisfacenti, o per scarse capacità o per scarso impegno.</p>

3. 2. Percorso formativo di Latino [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscenza degli elementi morfosintattici della lingua latina.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei periodi e degli autori studiati.</p> <p>Conoscenza del contenuto e delle essenziali caratteristiche stilistiche dei passi tradotti.</p>
Competenze	<p>Capacità di esprimere in forma corretta le conoscenze acquisite.</p> <p>Applicazione delle conoscenze morfosintattiche per la traduzione di testi di autori latini.</p> <p>Individuazione di scelte linguistiche significative all'interno di testi latini.</p> <p>Capacità di eseguire appropriate analisi stilistiche.</p>
Capacità	<p>Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi.</p> <p>Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per ampliare ed approfondire altre conoscenze.</p>

	<p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi.</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
--	--

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>La storiografia in età augustea</p> <p>TITO LIVIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, l'opera, le fonti e il metodo, la finalità e i caratteri ideologici, lo stile • <i>Ab urbe condita</i>, I, 1-7: La prefazione generale dell'opera (in trad.) • <i>Ab urbe condita</i>, VI, 1, 1-3: La questione delle fonti (in trad.) • <i>Ab urbe condita</i>, II, 13, 6-11: Clelia (in lingua) • <i>Ab urbe condita</i>, II, 32, 5-12: L'apologo di Menenio Agrippa (in lingua) • <i>Ab urbe condita</i>, IV, 12, 6-10; 13, 1-9: Il caso di Spurio Melio (in trad.) • <i>Ab urbe condita</i>, XXI, 1: La prefazione della terza decade (in trad.) • <i>Ab urbe condita</i>, XXI, 4, 3-9: Il ritratto di Annibale (in lingua) • <i>Ab urbe condita</i>, XXI, 51, Dopo la battaglia di Canne (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 2, Paravia</p>
<p>Letteratura, autori e testi dell'età giulio-claudia</p> <p>Quadro storico-culturale.</p>	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3, Paravia</p>
<p><u>La poesia nella prima età imperiale</u></p> <p>FEDRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, il genere letterario, la poetica, l'opera, lo stile • <i>Fabulae</i>, I: <i>Prologus</i> (in trad.) • <i>Fabulae</i>, I, 1: Il lupo e l'agnello (in trad.) • <i>Fabulae</i>, I, 15: La rassegnazione dell'asino (in trad.) • <i>Fabulae</i>, III, 7, 1-5; 7-11; 15-20; 25-27: Il lupo magro e il cane grasso (in trad.) • <i>Fabulae</i>, IV, 3: La volpe e l'uva (in trad.) • <i>Appendix Perottina</i>, 15: La novella della vedova e del soldato (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3, Paravia</p>

<p>SENECA</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, le opere (i <i>Dialogi</i>, Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>, le tragedie), la filosofia, lo stile • Dal <i>De brevitae vitae</i>: 1, 1-4 La vita è davvero breve?; 3, 3-4 Un esame di coscienza; 10, 2-5 Il valore del passato; 12, 1-7 La galleria degli <i>occupati</i>. (in trad.) • <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-9: L'angoscia esistenziale (in trad.) • <i>De vita beata</i>, 16: La felicità consiste nella virtù (in trad.) • <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (in trad.) • <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 8, 1-6: I posteri (in trad.) • <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-4; 10-11: Gli schiavi (in trad.) • <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 95, 51-53: Il dovere della solidarietà (in trad.) • <i>Phaedra</i>, 589-684; 698-718: La passione distruttrice dell'amore (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3, Paravia</p>
<p><u>La poesia nell'età di Nerone: l'epica e la satira</u></p> <p>LUCANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica, l'opera, lo stile • <i>Bellum civile</i>, I, 1-32: Proemio (in trad.) • <i>Bellum civile</i>, I, 129-157: I ritratti di Pompeo e di Cesare (in trad.) • <i>Bellum civile</i>, VI, 750-767; 776-820: Una funesta profezia (in trad.) • <i>Bellum civile</i>, IX, 587-600; 604-618; 762-804: L'attraversamento della Libia (in trad.) <p>PERSIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica, l'opera, lo stile • <i>Satira</i>, I, 13-40; 98-125: La satira, un genere “contro corrente” (in trad.) • <i>Satira III</i>, 94-106: La drammatica fine di un crapulone (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3, Paravia</p>
<p>PETRONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica, la questione del genere letterario; l'opera: contenuto e temi; lo stile; • <i>Satyricon</i>, 32-33: Trimalchione entra in scena (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 37-38, 5: La presentazione dei padroni di casa (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 41, 9-42: I commensali di Trimalchione (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3, Paravia</p>

<ul style="list-style-type: none"> •<i>Satyricon</i>, 71, 1-8; 11-12: Il testamento di Trimalchione (in trad.) •<i>Satyricon</i>, 110, 6-112: La matrona di Efeso (in trad.) 	
Letteratura, autori e testi dell'età dei Flavi al principato di Adriano Quadro sintetico storico-culturale	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia
MARZIALE <ul style="list-style-type: none"> •la vita, la poetica, l'opera, i temi, lo stile •<i>Epigrammata</i>, X, 4: Una poesia che “sa di uomo” (in trad.) •<i>Epigrammata</i>, I, 4: Distinzione fra letteratura e vita (in trad.) •<i>Epigrammata</i>, I, 10; X, 8; X, 43: Matrimoni di interesse (in trad.) <i>Epigrammata</i> , III, 26: Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie! (in trad.) <ul style="list-style-type: none"> •<i>Epigrammata</i>, I, 15: Vivi oggi (in trad.) •<i>Epigrammata</i>, X, 23: Antonio Primo vive due volte (in trad.) •<i>Epigrammata</i>, XII, 18: La bellezza di Bilbili (in trad.) •<i>Epigrammata</i>, V, 34: Erotion (in trad.) •<i>Epigrammata</i>, VIII, 79: La “bella” Fabulla (in trad.) 	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia
QUINTILIANO la vita, l'opera, l'ideologia, la decadenza dell'oratoria e la concezione dell'educazione Dall' <i>Institutio oratoria</i> : <ul style="list-style-type: none"> •<i>Proemium</i>, 9-12: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (in trad.) •I, 2, 4-8: Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (in trad.) •I, 2, 18-22: Vantaggi dell'insegnamento collettivo (in trad.) •I, 3, 8-12: L'importanza della ricreazione (in trad.) •II, 2, 4-8: Il maestro ideale (in trad.) 	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia
GIOVENALE <ul style="list-style-type: none"> •la vita, la poetica, l'opera, lo stile •<i>Satira</i> III, 164-189: Chi è povero vive meglio in provincia (in trad.) •<i>Satira</i> III, 190-222: Roma “città crudele” con i poveri (in trad.) •<i>Satira</i> VI, 82-113: Contro le donne: Eppia la gladiatrice (in trad.) •<i>Satira</i> VI, 114-124: Contro le donne: Messalina, <i>Augusta meretrix</i> (in trad.) 	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia
PLINIO IL GIOVANE	

<ul style="list-style-type: none"> •la vita, le opere, l'ideologia, lo stile •<i>Epistulae</i>, VI, 16, 4-20: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (in trad.) •<i>Epistulae</i>, X, 96; 97: Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (lettera di Plinio e risposta di Traiano) (in trad.) 	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia
TACITO* la vita, le opere, lo stile <ul style="list-style-type: none"> •<i>Agricola</i>, 3: La prefazione (in trad.) •<i>Agricola</i>, 30-31,3: Il discorso di Càlgaco (in trad.) •<i>Germania</i>, 18-19: La famiglia (in trad.)* •<i>Historiae</i>, I,16: La scelta del migliore (in trad.)* •<i>Annales</i>, I, 1: Il proemio (in trad.)* •<i>Annales</i>, XV, 38-39: Nerone e l'incendio di Roma (in trad.)* •<i>Annales</i>, XV, 44, 2-5: La persecuzione dei cristiani (in trad.)* 	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia I passi indicati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio
Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici* Quadro sintetico storico-culturale	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia
APULEIO* la vita, le opere, lo stile Dalle <i>Metamorfosi</i> : <ul style="list-style-type: none"> • I, 1-3, Il proemio e l'inizio della narrazione (in trad.) * • III, 24-25, Lucio diventa asino (in trad.) * • XI, 13-15, Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (in trad.) * • IV, 28-31, Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (in trad.) * • V, 22-23, L'audace lucerna sveglia Amore (in trad.) * • VI, 20-21, Psiche è salvata da Amore (in trad.) * 	G. Garbarino, L.Pasquariello, <i>Colores</i> , vol. 3, Paravia I passi indicati con l'asterisco saranno presumibilmente svolti dopo il 15 maggio

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari.

	Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche acquisite, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica di testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.

Tipologia delle verifiche e Metodo di lavoro	<p>Il numero delle ore settimanali dedicate al Latino ha condizionato il percorso didattico, inducendo a prediligere l'analisi dell'evoluzione del contesto storico-letterario e l'approfondimento del pensiero dei vari autori.</p> <p>Anche se è stata privilegiata la traduzione italiana dei testi per ragioni di tempo, particolare attenzione è stata sempre riservata alla lettura e al commento di passi e di testi in modo da avvicinare gli allievi direttamente agli autori studiati e stimolare un interesse ed una riflessione sulle tematiche della letteratura latina di età imperiale.</p> <p>Sono state colte le possibilità di confronto con i contenuti di altre discipline, in particolare, Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, laddove i testi e le opere trattati ne abbiano offerta l'opportunità.</p> <p>Le verifiche, tese a valutare non solo l'acquisizione delle conoscenze disciplinari ma anche la capacità di operare collegamenti e di esporre in un lessico appropriato i concetti, sono state sia scritte (trattazione sintetica, analisi del testo, domande a risposta singola) che orali.</p>
Risultato globale	<p>La classe è seguita dalla docente sin dal primo anno ed è stata così assicurata una regolare continuità didattica nella disciplina.</p> <p>In generale gli alunni hanno dimostrato coinvolgimento, impegno e partecipazione alle lezioni sufficientemente adeguati, mostrando complessivamente disponibilità ed interesse di fronte alle proposte didattiche. Tuttavia, per alcuni alunni la frequenza e soprattutto l'impegno sono risultati discontinui, con conseguenze che hanno influito sul loro rendimento.</p> <p>Gli esiti del percorso di studi sono alquanto diversificati; la maggior parte degli alunni ha acquisito, seppure con incertezze e con qualche difficoltà nella padronanza del lessico specifico e nelle conoscenze morfosintattiche, le linee essenziali di svolgimento della letteratura latina e del pensiero dei singoli autori; pochi, tuttavia, hanno conseguito discrete capacità di analisi e di riflessione critica sui testi presentati.</p>

3.3. Percorso formativo di Storia

Obiettivi

Conoscenze	Conoscenza dei caratteri distintivi (politici, economici e sociali) del periodo storico studiato Conoscenza dei fatti rilevanti del periodo storico studiato Conoscenza di alcune fondamentali questioni storiografiche Conoscenza dei collegamenti fondamentali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico Conoscenza della terminologia propria del linguaggio storico
Competenze	Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico Individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali tra gli avvenimenti e i processi storici
Capacità	Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi Capacità di esprimere valutazioni autonome

Contenuti

Moduli e Unità didattiche		Strumenti
POLITICA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO	Le difficoltà dello Stato italiano (1861-1890) -Destra e Sinistra storiche -Le difficoltà finanziarie -Il brigantaggio nel Sud Italia: una guerra civile -Il trasformismo di Depretis -Miseria nelle campagne e primo sviluppo industriale -Protezionismo ed emigrazione di massa	Feltri-
L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO	-L'imperialismo: motivazioni e caratteristiche -Africa: le origini della violenza totalitaria -Gli anni Novanta in Italia: politica e riforme del governo Crispi; la nascita del Partito socialista; la <i>Rerum novarum</i> : il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali; la politica coloniale; il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo	Bertazzoni-Neri, <i>Tempi</i> , voll. 2 e 3, Sei Editrice Schede di
MASSE E POTERI TRA DUE SECOLI	-I progressi della medicina e la nuova crescita demografica -La nuova velocità dei tempi moderni -Gustave Le Bon, studioso delle folle -L'antisemitismo di fine Ottocento in Francia, Germania e Russia -L'età giolittiana	sintesi e di approfondimento fornite dalla docente
LA SFIDA SERBA	-La nascita del sistema delle alleanze -Le ambizioni del regno di Serbia -L'inizio della guerra nei Balcani	
LA SFIDA TEDESCA	-Le scelte strategiche dell'impero tedesco -L'Italia dalla neutralità all'intervento -Il "maggio radioso"	
LA GUERRA TOTALE	-Una guerra di logoramento -Il fronte italiano	

	-Da Caporetto a Vittorio Veneto Approfondimento: <i>Un anno sull'altipiano</i> di Emilio Lussu	
L'OMBRA DELLA GUERRA (1917-1919)	-La rivoluzione di febbraio in Russia -Lenin e la rivoluzione d'ottobre -I bolscevichi al potere -La nascita della Repubblica di Weimar in Germania	
LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA (1918-1925)	-l'Italia dopo la prima guerra mondiale -Mussolini e il movimento fascista -Politica ed economia negli anni Venti -Adolf Hitler e <i>Mein Kampf</i>	
UN MONDO SEMPRE PIU' VIOLENTO	-Il fascismo al potere -La <i>grande depressione</i> negli USA -Hitler al potere in Germania -Lo stalinismo in Russia Approfondimento: <i>Furore</i> di John Steinbeck	
VERSO UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE (1930-1939)	-Lo Stato totalitario in Italia -Lo Stato totalitario in Germania -Le tensioni internazionali degli anni Trenta -La sfida di Hitler all'ordine di Versailles	
LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1943)	-Polonia e Francia: i primi successi tedeschi -L'intervento dell'Italia -L'invasione dell'URSS -La guerra degli Italiani in Africa e in Russia	
LA VITTORIA DEGLI ALLEATI (1943-1945)	-La drammatica estate del 1943 -Le crescenti difficoltà della Germania -La sconfitta della Germania -La conclusione del conflitto su vari fronti	
LO STERMINIO DEGLI EBREI	-L'invasione della Polonia -L'uccisione degli ebrei sovietici in URSS -I centri di sterminio	
DOPOGUERRA: GLI ANNI CRUCIALI (1946-1950) *	-Un mondo diviso tra USA e URSS -La nascita della Repubblica italiana -Il risveglio dell'Asia -Lo Stato ebraico e lo scontro con gli arabi	
DOPOGUERRA: GLI ANNI DI BRUSCÈV E DI KENNEDY*	-Le conseguenze della morte di Stalin -La crisi di Suez -La fine dell'impero coloniale francese -La costruzione del muro di Berlino -Gli anni Cinquanta in Italia: i cattolici, De Gasperi e il centrismo; la fine dello stalinismo e la spaccatura del PCI	
GLI ANNI DELLA RIVOLTA E DELL'UTOPIA* (1960-1973)	-La Repubblica Popolare Cinese -Economia e società negli anni Sessanta e Settanta -Luci e ombre di un'Italia in cambiamento: il miracolo economico italiano; i governi di centro-sinistra, tra riforme e proteste; protesta studentesca, estrema sinistra e conquiste sindacali	
LA FINE DEL SECOLO BREVE*	-Capitalismo in crisi e crollo del comunismo -Politica e società in Italia: strategia della tensione e compromesso storico; i referendum sul divorzio e sull'aborto la collaborazione tra cattolici e comunisti e l'intervento delle brigate rosse; il sequestro e l'uccisione di Moro	
IL MONDO GLOBALIZZATO*	-Medio Oriente senza pace -La fine del comunismo -Il terrorismo islamico del XXI secolo	

	-Politica e società in Italia dopo fine delle ideologie: Cosa Nostra fino agli anni Sessanta; Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino; il rinnovamento dei partiti di destra e di sinistra	
--	--	--

*I moduli contrassegnati verranno presumibilmente svolti dopo il 15 maggio, entro la fine dell'attività didattica

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti
3 – 4	Conoscenze molto scarse e frammentarie, lacunose
5	Conoscenze superficiali, espresse in modo confuso
6	Conoscenze essenziali, espresse in modo semplice
7	Conoscenze abbastanza complete, espresse con linguaggio semplice ma adeguato
8	Conoscenze buone, espresse con linguaggio adeguato, Capacità di collegamenti
9 – 10	Conoscenze buone o ottime, espresse con linguaggio specifico. Capacità di collegamenti e rielaborazione
Tipologia delle verifiche e Metodo di lavoro	<p>L'attività didattica in classe si è articolata attraverso lezioni frontali e lezioni interattive. In particolare, le prime hanno fornito un inquadramento generale del tema trattato, evidenziando i nessi concettuali rilevanti e chiarendo termini ed espressioni lessicali specifiche della disciplina, sollecitando, comunque, richieste di chiarimento e interventi da parte degli allievi.</p> <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite trattazione sintetica di argomenti o quesiti a risposta singola (domande aperte) in preparazione alla terza prova di esame.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli alunni e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
Risultato globale	<p>Lo svolgimento del programma si è svolto secondo ritmi sufficientemente regolari, consentendo di affrontare in modo accettabile la maggior parte degli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.</p> <p>La maggior parte della classe, che ha avuto continuità didattica quinquennale nella disciplina, si è avvicinata allo studio della storia con</p>

Votazione	Giudizio
	<p>interesse e partecipazione adeguati.</p> <p>In particolare, laddove lo studio è stato costante e sistematico, gli alunni hanno acquisito una certa padronanza degli argomenti e hanno progressivamente sviluppato la capacità di cogliere le relazioni tra i fatti. Tuttavia, per alcuni alunni l'impegno è stata discontinuo, con conseguenze che hanno influito sul loro rendimento, mentre pochi studenti si sono distinti per un assiduo impegno e per risultati buoni mostrando discrete capacità di analisi e riflessione storica. Il gruppo più numeroso ha raggiunto risultati sufficienti.</p>

3.4. Percorso formativo di Inglese



Obiettivi

Conoscenze	<p>Alcune strutture morfosintattiche e alcune funzioni linguistiche utili</p> <p>Conoscenza dei testi letterari proposti, delle tematiche inerenti ai testi e agli autori</p>
Competenze	<p>Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato.</p> <p>Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non.</p> <p>Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito.</p> <p>Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.</p>

Contenuti

Libri di testo in adozione:

- Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, **Past&Present**, Ed. BlackCat-Cideb, 2013.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

Il programma effettivamente svolto dalla classe è riportato di seguito. Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

<p>UNIT I The Romantic Age An Age of Revolutions The American Revolution The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization The Nature of Poetry The Poetry of Nature</p> <p><u>William Blake</u> Songs of Innocence and of Experience <i>Texts</i> <i>The Lamb</i> <i>The Tyger</i></p> <p><u>William Wordsworth</u> Lyrical Ballads <i>Texts</i> <i>The Subject Matter and the Language of Poetry</i> <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> Analisi comparativa delle poesie "London" di William Blake e "Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802" di William Wordsworth</p> <p><u>S.T. Coleridge</u> The Rime of the Ancient Mariner <i>Text</i> <i>The Albatross (1st part lines 1/82)</i></p> <p>The Novel in the Romantic Period</p> <p><u>Mary Shelley</u> Frankenstein or the Modern Prometheus The Origin of Frankenstein <i>Text</i> <i>The Creation (from Chapter V)</i></p>	<p>pag. A 227 History box pag. 228 pag. 230</p> <p>pag. 231, 232 pag. 232</p> <p>pag. 238, 239 pag. 239</p> <p>pag. 240, 241 pag. 242, 243</p> <p>pag. 244, 245 pag. 245</p> <p>pag. 248 pag. 249, 250 (in fotocopia)</p> <p>pag. 253, 254 pag. 254</p> <p>pag. 255/258</p> <p>pag. 233, 234</p> <p>pag. 284 pag. 284, 285 (in fotocopia)</p> <p>pag. 286, 287</p>	<p>25 moduli</p>
<p>Unit 2 The Victorian Age Queen Victoria and Victorianism Early Victorian Period Reforms Mid Victorian Period Victorian Fiction Late Victorian Period</p> <p><u>Charles Dickens</u> Oliver Twist Hard Times <i>Text</i> <i>Square Principles (from Hard Times)</i> <i>Coketown (from Hard Times)</i> <i>Before the Board (from Oliver Twist)</i></p> <p>Aestheticism <u>Oscar Wilde</u> The Picture of Dorian Gray <i>Text</i> <i>The Studio (from The Picture of Dorian Gray)</i></p>	<p>pag. 315 pag. 316 History box pag. 317 pag. 318 pag. 319, 320 pag. 321</p> <p>pag. 337, 338 pag. 339 pag. 342</p> <p>pag. 343, 344 In fotocopia Pag. 339, 341</p> <p>pag. 324 pag. 352, 353 pag. 353, 354</p> <p>pag. 355, 357</p>	<p>18 moduli</p>
<p>Unit 3 The 20th Century</p>		

The Advent of Modernism Ideas That Shook the World Main Themes of Modernism <u>T.S. Eliot *</u> The Objective Correlative The Waste Land Text <i>The Violet Hour (from The Waste Land, The Fire Sermon)</i> New Literary Techniques° James Joyce* Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs Text <i>Eveline (From Dubliners)</i> George Orwell* 1984	pag. B 3,4 pag. 5 pag. 8 pag. 21, 22 Info box pag. 30 In fotocopia <i>In fotocopia</i> pag. 6,7 pag. 41, 42 pag. 42, 43 <i>pag. 44/47</i> pag. 77 pag. 78	19 moduli
---	---	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA

(WRITING - TRIENNIO)

PERTINENZA ALLA TRACCIA	<i>non pertinente</i>	0
	<i>parzialmente pertinente</i>	0,5
	<i>pertinente</i>	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>scarse</i>	0,5
	<i>incomplete</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>complete</i>	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	<i>gravemente insufficienti</i>	0,5
	<i>insufficienti</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>buone</i>	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	<i>limitate</i>	0,5
	<i>adeguate</i>	1
	<i>buone</i>	1,5
Totale punti su 10		

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		
Tipologia delle verifiche	2 verifiche orali e 3 verifiche scritte a quadrimestre	
Risultato globale	Ho insegnato in questa classe per cinque anni e posso affermare che l'andamento didattico e disciplinare per quanto riguarda la mia materia è stato purtroppo sempre caratterizzato (soprattutto dopo il primo biennio) da un atteggiamento poco partecipativo della maggior parte degli alunni, da una tendenza diffusa ad uno studio finalizzato soltanto al conseguimento di valutazioni positive nelle prove scritte ed orali e da un impegno nella maggior parte dei casi, piuttosto discontinuo.	

	<p>Un tale atteggiamento del gruppo classe ha contribuito a creare un clima non sempre sereno, costellato di assenze di gruppo, richieste finalizzate a rimandare le prove di verifica, lezioni in cui la necessaria partecipazione degli alunni è metodicamente mancata.</p> <p>Nonostante la mia ricerca continua di mezzi, strumenti e strategie che potessero accrescere l'interesse, la motivazione e la partecipazione degli alunni, rendendoli parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento, mi sono vista costretta a banalizzare i contenuti proposti in più di un'occasione, a ripetere più e più volte gli stessi concetti, a leggere e tradurre parola per parola interi brani antologici. Questo anche a causa di un impegno a casa poco costante e generalmente limitato ai giorni precedenti le prove di verifica orale e scritta.</p> <p>Questo stato di cose ha ovviamente rallentato lo svolgimento del programma, soprattutto in quinta, in quanto solo un esiguo numero di alunni ha, durante il corso di questo ultimo anno, svolto le attività previste per casa con costanza e più volte mi sono ritrovata a dover portare avanti in classe quelle attività che sarebbe stato invece giusto e necessario che gli alunni svolgessero individualmente come compito a casa.</p> <p>Ciò detto, in base ai risultati conseguiti, gli alunni possono essere divisi in tre gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un piccolo gruppo ha mostrato discreto interesse per i contenuti della disciplina, ha acquisito competenze linguistiche buone ed ha conoscenze del panorama storico-letterario studiato più che buone; • un piccolo gruppo si è impegnato per superare le difficoltà linguistiche ed ha raggiunto una preparazione sufficiente; • un gruppo più numeroso non ha mostrato interesse e partecipazione, ha studiato in maniera piuttosto approssimativa e soprattutto in vista delle verifiche, raggiungendo comunque risultati sufficienti o appena sufficienti.
--	--

3.5. Percorso formativo di Filosofia



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame. - Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale. - Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate nell'arco di tempo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. - Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico. - Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica. - Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche. - Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.

Contenuti

N.	UNITA' DIDATTICA	STRUMENTI
1	<p>Hegel e la filosofia come comprensione del reale Caratteri generali dell'Idealismo Le tesi di fondo del sistema hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: caratteri generali; la figura dell'autocoscienza <i>l'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: il sistema e le sue articolazioni generali lo Spirito oggettivo: la teoria hegeliana dello 'stato etico' e la filosofia della storia 	<p>Manuale N. Abbagnano, G. Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, vol.2B, Paravia pagg. 378, 379, 380, 381 da pag. 466 a 475 pagg. 481, 482 da pag. 484 a 488 da pag. 510 a 522</p>
2	<p>Schopenhauer e l'opposizione all'ottimismo idealistico <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: la duplice prospettiva sulla realtà; la vita tra desiderio e noia; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore</p>	<p>Manuale, vol.3A da pag. 5 a pag. 27</p>
3	<p>L'eredità di Hegel e il suo superamento: il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx L. Feuerbach: l'essenza della religione e il concetto di alienazione; la critica a Hegel e la Filosofia dell'avvenire K. Marx e il progetto di trasformazione rivoluzionaria della storia <i>i Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione <i>l'Ideologia tedesca</i>: la prassi, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura <i>il Manifesto</i> e <i>il Capitale</i>: l'analisi del sistema capitalistico e la futura società comunista</p>	<p>Manuale, vol. 3A pagg. 73, 74 da pag. 76 a pag. 83 pag. 94; da pag. 98 a pag. 110; pagg. 114, 115; da pag. 117 a pag. 125</p>
4	<p>Positivismo, utilitarismo, evolucionismo A. Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia, la religione dell'umanità J. Stuart Mill: l'utilitarismo; la concezione delle libertà civili e politiche; individualità e diversità Caratteri generali del Positivismo evolucionistico</p>	<p>Manuale, vol.3A da pag. 158 a pag. 161 da pag. 166 a pag. 171; pagg. 173, 174 pagg. 177, 178; pag. 181 da pag. 188 a 191 Materiale informativo in fotocopia a cura dell'insegnante</p>
5	<p>F. Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero la periodizzazione delle opere e le fasi della filosofia <i>La nascita della tragedia</i>: 'apollineo' e 'dionisiaco' la seconda delle <i>Considerazioni inattuali</i>: la critica a storicismo e storiografismo</p>	<p>Manuale, vol.3A da pag. 390 a 397 lettura e analisi del brano <i>Per ogni agire ci vuole oblio</i>, dalla <i>II Considerazione Inattuale</i> in</p>

	la scienza e lo 'spirito libero'; l'annuncio della morte di Dio l'avvento dell'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza l'indagine genealogica della morale; il cristianesimo e la morale del risentimento; la trasvalutazione dei valori il problema del nichilismo e del suo superamento	fotocopia da pag. 399 a 405 lettura e analisi dell'aforisma 125 da <i>La gaia scienza</i> , pag. 402 del Manuale da pag. 410 a pag. 424
6	S. Freud e la psicoanalisi la teoria della sessualità Psicoanalisi e arte; l'analisi della religione e della civiltà Nietzsche e Freud: due 'maestri del sospetto' a confronto	Manuale, vol.3A da pag. 470 a 474 Materiale informativo in fotocopia a cura dell'insegnante
*7	H. Bergson e lo spiritualismo Caratteri generali dello spiritualismo <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i> : il tempo spazializzato e la durata reale <i>Materia e memoria</i> : la libertà e il rapporto tra corpo e spirito l' <i>Evoluzione creatrice</i> : lo slancio vitale	Manuale, vol.3A pagg. 219, 220 da pag. 223 a 226 da pag. 227 a 232
*8	La teoria critica della società: la scuola di Francoforte M.Horkheimer e T. W. Adorno : illuminismo e ragione; la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo T. W. Adorno : la dialettica negativa; l'industria culturale e l'arte come denuncia H. Marcuse : il principio di prestazione e il lavoro alienato; la critica del sistema e il 'Grande Rifiuto'	Manuale, vol.3B da pag. 162 a pag. 164 da pag. 167 a 173

Le u.d. con * saranno svolte dopo il 15/05/2017

Votazione	Giudizio
1 – 2	Partecipazione e impegno inesistenti Nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all’ambito delle conoscenze che delle competenze e abilità
3 – 4	Partecipazione e impegno scarsi Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti Esposizione disorganica e uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari
5	Partecipazione e impegno discontinui Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti Esposizione incerta e uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari
6	Partecipazione e impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base Esposizione semplice e nel complesso lineare
7	Partecipazione e impegno costanti e nel complesso attivi Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti
8	Partecipazione e impegno sistematici e costruttivi Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Esposizione articolata e utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo Capacità di esprimere valutazioni personali
9 – 10	Partecipazione e impegno sistematici e costruttivi Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari Capacità di cogliere, di operare e di giustificare collegamenti in modo autonomo e critico Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi
Tipologia delle verifiche	Le verifiche hanno avuto carattere formativo e sommativo. Sono state proposte esercitazioni di analisi di testi filosofici, per consolidare l'acquisizione del linguaggio specifico e la conoscenza delle strategie argomentative. Le verifiche specificatamente sommative si sono svolte oralmente, per scritto secondo la tipologia A della Terza Prova di Esame di Stato.
Risultato globale	Il gruppo classe non è variato in corso d’anno. Risulta tutt’ora composto da diciassette studentesse e tre studenti. Sono presenti una situazione con disabilità e una con DSA. La classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e ha mostrato apertura al dialogo educativo. In alcune occasioni questo ha permesso il confronto partecipato e costruttivo su tematiche di ordine generale, mentre ancora incostante è l’attenzione alle proposte didattiche disciplinari, con le conseguenze di qualche rallentamento dei tempi di acquisizione dei contenuti e talvolta della necessità di consolidamento. L’organizzazione dello studio è stata solitamente concordata per sollecitare e favorire metodi di lavoro più efficaci, tuttavia non sempre questo ha garantito continuità di applicazione. In media si raggiungono risultati sufficienti nella conoscenza dei contenuti e nelle competenze di esposizione, pur con una certa tendenza alla riproduzione mnemonica e all’uso improprio del linguaggio specifico. Un certo numero di alunni/e mostra evidente interesse alla disciplina e ha approfondito le competenze di riflessione; sa individuare collegamenti, anche interdisciplinari, coglie lo svolgimento nel tempo delle problematiche filosofiche. Tra di essi, alcuni hanno accolto la proposta di partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia, in un caso raggiungendo ottimi risultati nella selezione di Istituto. La classe quindi ha globalmente un profilo piuttosto disomogeneo

	riguardo al rendimento, tanto più che un piccolo numero denota incertezze nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'individuazione delle strategie argomentative.
--	--

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere termini e concetti specifici della disciplina. - Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento. - Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero pedagogico e il relativo contesto storico-culturale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse risposte pedagogiche.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Esprimere valutazioni personali.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;"><u>Pedagogia:</u></p> <p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> Dal maestro al fanciullo (p. 2-10) Una nuova concezione di infanzia Verso la pedagogia scientifica Il mondo dei giovani la scuola attiva: Dewey (p.13-22) Le avanguardie della nuova pedagogia Esperienze di elite John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia La scuola attiva in Europa: Claparede e Montessori (p.25-34) Eduarde Claparede: l'educazione "funzionale" Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino la reazione antipositivistica: Giovanni Gentile (p.38-45) Contro l'attivismo Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica personalisti e marxisti di fronte all'educazione: Maritain, Freinet (p. 48-59) 	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo.</i> - Einaudi scuola</p> <p>Slides</p>

<p>Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale Celestin Freinet: tecniche, didattiche, cooperazione e impegno politico</p> <p>6. altre pedagogie del primo novecento: Pedagogia e Psicoanalisi (p. 63-67), La pedagogia di Don Milani (p.68-69)</p> <p>SECONDA META' DEL NOVECENTO</p> <p>Tra pedagogia e scienze dell'educazione: Le teorie dell'apprendimento (p-132-146)</p> <p>Dall'attivismo alle pedagogie "Oltre Dewey" L'istruzione programmata Bruner e l'apprendimento per scoperta Tra scuola efficace e scuola della personalizzazione Come attuare l'insegnamento apprendimento personalizzato</p> <p>Brani analizzati: Dewey "Esperienza" (p.18), Claparede "La scuola su misura" (p. 101), Maritain "La persona umana" (p. 113), "Le quattro regole della buona educazione" (114) Freinet "La scuola popolare" (116). Rogers "La relazione d'aiuto" (173), "L'apprendimento non direttivo" (p.175) Relazione su testo di Maria Montessori "Educare alla libertà", Mondadori</p> <p>TEMATICHE</p> <p>1 Educare nella società globale: Dal puerocentrismo alla scuola di massa, i documenti internazionali sull'educazione, la formazione degli adulti (p. 191-202)</p> <p>2 I media le tecnologie e l'educazione (p.205-210)*</p> <p>4 La formazione alla cittadinanza e l'educazione dei diritti umani (p.227-233)</p> <p>5 Educazione e intercultura (p.236-245) <u>Appunti e slides:</u> le proposte della pedagista Clara Silva per l'educazione interculturale</p> <p>6. Disabilità e cura della persona (p.249-255)</p> <p>Brani analizzati: Unesco "I quattro pilastri dell'educazione" (p.269) Unione Europea: "La società della conoscenza" (p.271). Nussbaum "Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica" (p.285) Morin "L'identità terrestre" (p.287)</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Sociologia</u></p> <p>Cap. 6. LA SOCIETA' MODERNA</p> <p>1. La società di massa (p.282-293) Comunità e società La razionalizzazione L'individualizzazione La società di massa</p>	<p>Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i>, Einaudi</p> <p>Slides</p>

2. Aspetti della società moderna (p. 296-308)

Il lavoro
Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro
La famiglia e le distinzioni di genere
Il ruolo della donna
La secolarizzazione

3. Oltre la modernità (p.311-317, p. 319-321)

La società post-moderna
La società post-industriale
I consumi nella società post-moderna

**Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ'
MULTICULTURALE.**

1. Verso la globalizzazione (p.334-348)

Le comunità locali
L'urbanizzazione e il cosmopolitismo
Che cosa è la globalizzazione
Forme di globalizzazione
L'antiglobalismo
Appunti e slides:
La globalizzazione per i sociologi Giddens e Ritzer

2. La società multiculturale. (p.351-359)

Le differenze culturali
La differenza come valore
Il multiculturalismo e le politiche delle differenze
Appunti e slides:
I modelli teorici sulla società multiculturale: differenzialismo culturale, convergenza culturale, ibridazione culturale
I modelli politici di integrazione delle minoranze culturali: fusione, multiculturalità, assimilazione, modello funzionale

Brani:
D. Zolo "La globalizzazione apologetica e critica" (fotocopie fornite dal docente)

Cap 8 LA SFERA PUBBLICA

1. La dimensione politica della società (p. 372-389)

Le norme e le leggi
La politica e lo Stato
Alcuni aspetti della sfera pubblica
Le principali forme di regime politico
I caratteri della democrazia: il consenso popolare
I caratteri della democrazia: la rappresentanza
I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze

<p>I rischi della democrazia <u>Appunti e slides:</u> Il carattere non-violento della democrazia La distinzione fra il regime autoritario e totalitario</p> <p>2. Welfare State e terzo settore (p. 392-409) Origine e evoluzione dello Stato sociale La nascita e l'affermazione del Welfare State La crisi del Welfare State Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo Le politiche sociali Le politiche sociali in Italia L'alternativa al Welfare: il Terzo settore</p> <p><u>Appunti e slides:</u> I principali modelli di Welfare State: liberale, socialdemocratico, conservatore-corporativo</p> <p>Cap 9. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA.</p> <p>1. Comunicazione e mass media (p.425-444) Che cosa significa comunicare Il linguaggio Altre forme di comunicazione La comunicazione mediale Dai mass media ai new media I principali mezzi di comunicazione di massa Internet</p> <p>2. Gli effetti dei media (p. 448-457)* L'influsso sul comportamento L'omogeneizzazione dei comportamenti La modificazione dell'esperienza L'industria culturale</p> <p><u>Appunti e slides:</u> Gli assiomi della comunicazione per Watzlawick</p> <p>Brani: Watzlawick "Gli assiomi della comunicazione" (p.461), Thompson "La comunicazione di massa" (p.463)</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Antropologia</u></p> <p>Cap 9 LA RELIGIONE E LE RELIGIONI * (p.241-264)</p> <p>Simboli riti e credenze</p> <p>Che cosa è la religione</p>	<p>Fabietti, <i>Antropologia</i>, Einaudi</p> <p>Slides</p>

<p>I simboli sacri I riti della religione I riti di passaggio e i riti di iniziazione Le grandi religioni mondiali: la famiglia cinese e indiana Le grandi religioni mondiali: la famiglia semitica</p> <p>Cap. 11 RISORSE E POTERE (p. 298-325)</p> <p>Economia, politica e cultura</p> <p>Il controllo delle risorse La circolazione e la produzione delle risorse La politica: una competizione per il controllo delle risorse I sistemi politici non centralizzati I sistemi politici centralizzati</p> <p>Cap. 12 L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA'(p.338-359)</p> <p>Omogeneità e differenze nel mondo globale</p> <p>L'antropologia e il mondo globale Una distribuzione ineguale delle risorse La religione e i fondamentalismi Potere e violenza Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia</p>	
<p>I contenuti contrassegnati da * verranno svolti successivamente al 15 maggio anche se non se ne garantisce la completa trattazione</p>	

Voto /10	Punti /15	Punti /30	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1*2 Molto negativo	1*3	1*4	Non espresse	Non evidenziabili	Non attivate
3 Gravemente insufficiente	4*5	5*9	Frammentarie, imprecise, parziali e gravemente lacunose	Incapacità di esporre ed argomentare le conoscenze, anche se guidato; diffusi errori concettuali ed espositivi	Analisi e sintesi erranee a causa della scarsità e parzialità delle informazioni
4 Insufficiente	6*7	10*14	Gravemente lacunose	Le scarse conoscenze acquisite vengono applicate in modo improprio e scorretto. Esposizione molto fragile.	Le analisi risultano parziali e/o incomplete; la capacità di sintesi è spesso scorretta
5 Mediocre	8*9	15*19	Superficiali e parziali	Le conoscenze risultano applicate in modo meccanico e mnemonico senza rielaborazione personale. Permangono errori a livello concettuale ed espositivo	Capacità analitica parziali ed imprecisa; la sintesi risulta non sempre adeguata nei contenuti essenziali
6	10	20	Essenziali	Le conoscenze vengono	Le capacità analitiche e

Sufficiente				applicate in modo autonomo e sostanzialmente corretto, pur con qualche incertezza. Il lessico è corretto anche se elementare e presenta alcune improprietà	di sintesi risultano accettabili, ma non approfondite e rielaborate con contributi personali ed interdisciplinari
7 Discreto	11*12	21*24	Complete ed appropriate	Le conoscenze e le metodologie vengono applicate in modo autonomo e sicuro, anche senza guida. Il lessico risulta corretto e sufficiente la rielaborazione personale	Analisi e sintesi effettuate in modo autonomo e, sostanzialmente, corretto
8 Buono	13	25*27	Complete, organiche, approfondite	Le conoscenze vengono applicate con sicurezza, padronanza e prontezza, in modo autonomo e corretto. Il lessico risulta corretto nella terminologia, ricco ed appropriato	Analisi e sintesi approfondite ed arricchite da collegamenti e rielaborazione personale pertinente; le valutazioni autonome appaiono adeguate
9*10 Ottimo/Eccellente	14*15	28*30	Complete, organiche, approfondite, ampie, personalizzate	Vengono applicate con prontezza e sicurezza le conoscenze acquisite anche in presenza di problemi o argomenti complessi. Esposizione fluida, spedita con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Le analisi e le sintesi degli argomenti risultano complete ed approfondite, nonché arricchite da collegamenti multidisciplinari e attuazione del problem-solving. Le valutazioni, espresse autonomamente, risultano ricche, complete ed approfondite
Tipologia delle verifiche			Sono state effettuate per tutto il triennio verifiche scritte e orali. Si è cercato di caratterizzare per quanto possibile in modo formativo le prove di verifica cercando di fornire agli studenti un riscontro sui punti che dovevano essere maggiormente curati e sviluppati. Mediamente sono state svolte due verifiche scritte e orali a quadrimestre, spesso sono state svolte anche tre prove orali a quadrimestre.		
Risultato globale			La classe, composta da venti alunni, diciassette allieve e tre allievi di cui uno con certificazione DSA e uno con certificazione handicap, non ha subito significative variazioni nel corso del triennio. Quest'anno si è aggiunta una nuova allieva che si è integrata positivamente nel gruppo classe. Durante il triennio la classe ha dimostrato un comportamento nel complesso positivo, e sebbene in modo differenziato all'interno della classe, una partecipazione e un impegno abbastanza proficui. Un gruppo di allieve/i si è contraddistinto per un vivo interesse nei confronti della materia, una partecipazione attiva e collaborativa e una grande apertura e disponibilità al dialogo educativo. Come l'impegno e la partecipazione anche i risultati, in una valutazione generale tendenzialmente positiva, sono stati diversificati. Un gruppo di allievi ha raggiunto ottimi risultati, caratterizzati da un approfondita conoscenza dei contenuti della disciplina, un utilizzo appropriato del linguaggio specifico e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti. Un altro gruppo di allievi ha raggiunto buoni risultati per quanto riguarda		

	<p>la conoscenza dei contenuti ma denota più difficoltà nell'argomentazione personale e nell'approfondimento autonomo delle tematiche.</p> <p>Un terzo gruppo di allievi pur raggiungendo risultati sufficienti e più che sufficienti, per una corretta conoscenza dei contenuti e una positiva capacità di orientarsi all'interno delle tematiche della disciplina, manifesta ancora qualche incertezza nell'esposizione sia scritta che orale. La classe ha manifestato una buona risposta alle attività extracurricolari proposte, come è accaduto nel corso di quest'anno scolastico per la visita alla Fondazione Reggio Children sul modello scolastico per l'infanzia del Comune di Reggio Emilia.</p> <p>Fin dalla terza sono state proposte prove scritte che facilitassero la preparazione alla seconda prova dell'esame di Stato. Le competenze di scrittura e argomentazione sono differenziate all'interno della classe: alcuni allievi riescono a argomentare e esporre su tematiche e argomenti anche complessi, in alcuni casi anche in modo personale e originale, mentre altri hanno più difficoltà alla rielaborazione critica e autonoma.</p>
--	---

3. 7. Percorso formativo di Matematica



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale • Conoscere il significato di limite • Conoscere il concetto di funzione continua • Conoscere i teoremi sulle funzioni continue • Conoscere il significato di derivata • Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione • Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale • Saper calcolare il limite di una funzione algebrica • Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞, 0∞. • Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto • Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica • Saper utilizzare il teorema di esistenza degli zeri • Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto • Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Saper eseguire lo studio completo di una funzione <i>algebrica razionale</i> e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche • Individuare i concetti essenziali della disciplina • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA	Strumenti
	TEMA N: LIMITI E CONTINUITA'	
1	INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è l'analisi matematica • L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> ◊ I simboli di più infinito e di meno infinito ◊ Gli intorno di un punto • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ◊ Definizione e classificazione ◊ Dominio ◊ Segno di una funzione • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ◊ Funzioni crescenti e decrescenti ◊ Funzioni pari e dispari 	Libro di testo Unità 1
2	LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> ◊ Esempi introduttivi e definizione generale di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ◊ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ◊ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto verticale di una funzione ◊ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto orizzontale per una funzione ◊ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ◊ Limite destro e sinistro • Semplici esercizi di verifica dei limiti di funzioni polinomiali intere • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico) <ul style="list-style-type: none"> ◊ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone ◊ Teorema dell'unicità del limite • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ◊ La continuità ◊ I limiti delle funzioni elementari ◊ L'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$, $\infty \cdot 0$. • Limite notevole $\frac{\sin x}{x}$ 	Libro di testo Unità 2
	CONTINUITA' <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ◊ Continuità in un punto e funzioni continue elementari 	Libro di testo Unità 4

3	<ul style="list-style-type: none"> Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> Discontinuità eliminabile Punti di salto (o discontinuità di prima specie) Discontinuità di seconda specie Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico) <ul style="list-style-type: none"> Teorema di esistenza degli zeri Teorema di Weierstrass Teoremi dei valori intermedi Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> Asintoti orizzontali e verticali Asintoti obliqui Ricerca degli asintoti obliqui Grafico probabile di una funzione 	
TEMA O: CALCOLO DIFFERENZIALE		
4	LA DERIVATA <ul style="list-style-type: none"> Il concetto di derivata Il problema della retta tangente La derivata in un punto Derivabilità e continuità (Teorema senza dimostrazione) Derivata destra e sinistra Funzione derivata e derivate successive Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti) <ul style="list-style-type: none"> Algebra delle derivate (senza dimostrazione) Linearità della derivata Prodotto di due funzioni Quoziente di due funzioni Derivata della potenza di una funzione Classificazione dei punti di non derivabilità dedotti dal grafico (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) (**) Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> Retta tangente a una curva La derivata in semplici applicazioni fisiche 	Libro di testo Unità 5
5	TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI <ul style="list-style-type: none"> Punti di massimo e minimo relativo e assoluto Teorema di Fermat Punti stazionari Teorema di Rolle(enunciato e significato geometrico) (**) Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) (**) Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima Funzioni concave e convesse, punti di flesso (**) Concavità e convessità (**) 	Libro di testo Unità 6

	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Punti di flesso (**) ◇ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda (**) 	
6	<p>LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. ◇ Ricerca del dominio ◇ Eventuali simmetrie ◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ◇ Segno della funzione ◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ◇ Studio della derivata prima ◇ Studio della derivata seconda (**) ◇ Grafico di una funzione algebrica razionale • Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	Libro di testo Unità 7
<p>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2018, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Libro di testo: Leonardo Sasso “Nuova Matematica a colori “ Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, Petrini Editore</p>		

Criteri di valutazione di Matematica (voto unico)

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p>

		Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti Competenza: coglie il significato essenziale della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze Capacità: applica le conoscenze in situazioni semplici con qualche incertezza Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile
5	Mediocre	Conoscenza: superficiale dei contenuti Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	Conoscenza: frammentaria dei contenuti Competenza: spesso non coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta
3	Gravemente insufficiente	Conoscenza: lacunosa, per lo più assente, dei contenuti Competenza: non coglie il significato della richiesta Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	Conoscenza: assenza di contenuti Competenza: non coglie il significato della richiesta Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste
Tipologia e numero delle verifiche		Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno fornito sia una informazione continua e analitica sul modo di procedere sia la possibilità di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore della valutazione. Le verifiche sommative, scritte/orali (almeno 2 a quadrimestre), hanno permesso la valutazione del grado di apprendimento degli alunni : sono state effettuate attraverso compiti strutturati con esercizi, domande aperte, attraverso interventi da posto oppure attraverso interrogazioni sugli argomenti oggetto di studio. Sono state effettuate anche simulazioni di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo due/tre quesiti formati da parte teorica e applicazioni pratiche.

Risultato globale	<p>La conoscenza degli alunni risale alla classe terza ed è continuata per tutto il triennio; sin dall'inizio gli allievi hanno sempre mostrato un certo interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche si sono svolte in un clima sereno, che però non ha favorito il completo raggiungimento degli obiettivi programmati: soprattutto negli ultimi anni, è risultato più faticoso organizzare un'azione didattica il più possibile efficace e produttiva. Un gruppo di alunni ha mostrato una certa incapacità nel cogliere i collegamenti con i vari argomenti trattati nel corso degli anni anche perché non aveva acquisito le adeguate e specifiche competenze. Per questo motivo, è risultato piuttosto faticoso per loro gestire un programma così complesso come quello dell'analisi infinitesimale, con conseguente e inevitabile ricaduta sul rendimento scolastico. Inoltre la frequenza non sempre regolare e la partecipazione al dialogo educativo piuttosto limitata hanno influenzato il completo raggiungimento delle competenze specifiche. La maggior parte della classe ha sempre mostrato costanza nello studio individuale e ha conseguito risultati nel complesso sufficienti, pur con qualche carenza di tipo organizzativo o con qualche fragilità emersa nella produzione orale oppure scritta. Da sottolineare il profitto conseguito da un gruppo di allievi che, supportato da un metodo di studio efficace fin dall'inizio del corso di studi e grazie ad una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, ha conseguito un buon livello di conoscenza della disciplina.</p>
--------------------------	---

3.8. Percorso formativo di Fisica [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Le cariche elettriche Il campo elettrico Elettrostatica La corrente elettrica I circuiti elettrici Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica Le onde elettromagnetiche</p>
Competenze	<p>Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>
Capacità	<p>Organizzare in maniera logica i contenuti Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati Saper applicare strategie di problem solving Valutare i risultati raggiunti</p>

UNITA' didattica		Strumenti
ELETTRICITA'		
1) CARICHE E CAMPI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • L'energia potenziale e il potenziale elettrico – I condensatori 		Libro di testo Mod.9, unità 1
2) LA CORRENTE ELETTRICA <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici – La forza elettromotrice di un generatore 		Libro di testo Mod.9, unità 2:
MAGNETISMO		
3) IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> • I magneti • Interazioni tra correnti e magneti • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il moto di una carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità • La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente • I campi magnetici nella materia 		Libro di testo Mod.10, unità 1
4) IL CAMPO ELETTROMAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica: il flusso del campo magnetico e la legge di Faraday-Newmann (**) • La legge di Lenz (**) • Le onde elettromagnetiche (**) 		Libro di testo Mod.10, unità 2
ESPERIENZE IN LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Elettroscopio ed esperimenti di elettrizzazione con piccole cariche elettriche e la macchina di Wimshurst • Circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo) • Magneti e linee di campo magnetico • Induzione elettromagnetica 		Laboratorio scolastico
Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2018, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico		
Libro di testo: Parodi-Ostili-Mochi Onori “Il linguaggio della fisica” volume 3- Linx- Pearson.		

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con

		<p>originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p>

		Capacità: non riscontrabili. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	Conoscenza: assente dei contenuti Competenze: assenti Capacità: non riscontrabili Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e scritte di tipo strutturate, semistrustrate (tipo terza prova).</p> <p>Sono stati in generale sempre svolti i test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte presenti sul libro di testo alla fine di ogni argomento.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) sia orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
Risultato globale	<p>La conoscenza degli alunni risale alla classe terza ed è continuata per tutto il triennio; sin dall'inizio gli allievi hanno mostrato un interesse mediamente sufficiente per la disciplina. Qualche difficoltà nello studio di una materia così complessa con un numero esiguo di ore (due ore settimanali in ogni classe del triennio) è emersa quasi subito. La maggior parte degli alunni si è impegnata organizzando lo studio individuale in maniera sistematica e curando il più possibile l'esposizione dei contenuti con il linguaggio specifico riuscendo a conseguire risultati sufficienti. Un gruppo di alunni ha mostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nel collegamento tra i vari argomenti affrontati. Tale difficoltà ha influenzato sia la produzione scritta sia quella orale. Da sottolineare il profitto conseguito da gruppo di alunni che, supportato da un metodo di studio efficace, ha conseguito un buon livello di conoscenza della disciplina.</p>

3. 9. Percorso formativo di Scienze Naturali [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscenze generali di chimica organica e degli idrocarburi, gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi, il benzene e gli idrocarburi aromatici.</p> <p>Semplici reazioni di combustione e di sostituzione.</p> <p>Saper realizzare semplici formule di struttura e relativi polimeri.</p> <p>Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico, prerequisito fondamentale per affrontare le tematiche relative ai meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA e alle Biotecnologie.</p> <p>Conoscere i processi che portano alla formazione dei minerali e delle rocce, il processo litogenetico ed i meccanismi che regolano la dinamica endogena della terra e la struttura interna del pianeta.</p> <p>*Conoscere le caratteristiche dei vulcani e rischio vulcanico, la natura e l'origine dei terremoti e il rischio sismico (tali argomenti si prevedono di completarli entro la fine dell'anno scolastico).</p>
Competenze	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto della terminologia scientifica specifica</p> <p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p> <p>Saper riconoscere i più comuni tipi di rocce.</p> <p>Saper identificare le principali caratteristiche di un minerale.</p> <p>Saper individuare le principali strutture morfologiche della crosta terrestre e la loro origine.</p> <p>Saper interpretare un semplice sismogramma</p>
Capacità	<p>Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi.</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari.</p> <p>Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico soprattutto in relazione a tematiche di interesse: medico-biologico ed etico relativo alle biotecnologie, alle dinamiche terrestri, ai rischi ambientali in senso lato.</p> <p>Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</p> <p>Saper applicare strategie di problem solving</p> <p>Esprimere valutazioni personali.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><u>Chimica inorganica</u></p> <p>Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi.</p> <p>Formule di struttura e relativi polimeri.</p> <p>Il benzene e gli idrocarburi aromatici.</p> <p>Appunti personali disponibili sulla piattaforma ARGONEXT A – da pag. 3 a pag. 11)</p> <p><u>Biochimica e Biologia</u></p> <p>Le biomolecole: glucidi, lipidi, protidi (principi generali).</p> <p>Tale attività è stata svolta applicando la metodologia CLILL.</p>	<p>Le attività didattiche si sono articolate per moduli di contenuti, collegando gli argomenti e individuando nessi causa-effetto sia sugli argomenti dei moduli in corso che sui principali concetti degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico o su quelli dei precedenti anni scolastici.</p>

<p>Gli acidi nucleici: DNA e RNA. A – da pag.12 a pag. 28) La respirazione cellulare. A – da pag. 37 a pag. 41) La fotosintesi clorofilliana. A – da pag. 54 a pag. 56)</p> <p style="text-align: center;"><u>Le biotecnologie</u></p> <p>La genetica dei virus e dei batteri. A – da pag. 72 a pag. 83 Tecniche del DNA ricombinante e sviluppi delle biotecnologie. A – da pag. 87 a pag. 94 e da pag. 100 a pag. 103</p> <p style="text-align: center;"><u>Scienze della Terra</u></p> <p>I minerali, caratteristiche generali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo litogenetico, I Terremoti e il rischio sismico (si prevede di completarlo negli ultimi 15gg). B – da pag. 60 a pag. 75; da pag.80 a pag. 87) La struttura interna della terra. La dinamica terrestre: Deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche (quest'ultima attività è stata svolta applicando la metodologia CLILL). I margini continentali, faglie e pieghe. Orogenesi. B – da pag. 100 a pag. 120)</p>	<p>Gli argomenti sono stati prima focalizzati e analizzati, in una seconda fase abbiamo sintetizzati concetti e principi fondanti della disciplina coinvolgendo e guidando gli studenti nell'osservazione, nel ragionamento e alla conclusione logica di quanto trattato</p> <p>Ho proposto e svolto esercizi e applicazioni dei temi affrontati supportati, in alcuni casi, da brevi ricerche individuali di approfondimento.</p> <p>All'inizio di ogni lezione è stato ripreso brevemente l'argomento della lezione precedente per eventuali di chiarimenti e/o rinforzi.</p> <p>Per favorire la partecipazione e la consapevolezza del lavoro svolto nel corso dell'anno, agli studenti è stata riconosciuta una giustificazione quadrimestrale e interrogazioni programmate.</p>
---	--

Libri di testo di riferimento:

A – Biologia – Biochimica e Biotecnologie; Campbell – Cain, Dickey, Hogan, et altri.

B – Corso di Scienze della Terra; Tarbuk, Lutgens

Votazione	Giudizio
1 – 2	Lo studente non partecipa all'attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. È assente qualunque autonomia di studio.
3 – 4	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato, impegno e interesse sono scarsi. Evidenzia conoscenze e abilità frammentarie, non usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Ha scarsa autonomia nello studio.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	Lo studente partecipa all'attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.
9 – 10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite, abilità operative, logico-critiche ed espressive brillanti ed originali.
Tipologia delle	Scritte: Questionario a scelta multipla e/o risposte brevi. Orali

verifiche	
Risultato globale	La classe ha risposto generalmente in modo positivo agli impegni programmati dimostrando interesse e partecipazione. Alle verifiche scritte il risultato raggiunto è stato più che generalmente sufficiente mentre si sono registrati esiti discreti nelle verifiche con domande a risposta breve. Le verifiche orali sono state più volte disattese, in diverse occasioni la maggioranza degli studenti ha chiesto di farsi giustificare perché non sufficientemente preparati. Il clima relazionale tra discenti non è stato pienamente costruttivo e aperto al dialogo.

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate - Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del Novecento - Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico - Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati - Essere in grado di riconoscere e spiegare in forma chiara e corretta gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate - Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi - Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi - Capacità di esprimere valutazioni autonome

Contenuti

Testo: G.Cricco/ F.Di Teodoro <i>"Itinerario nell'arte". Dall'età dei lumi ai giorni nostri</i> , vol. 3, Zanichelli.		
Unità di apprendimento	Opere	Strumenti pagine
NEOCLASSICISMO		767-824
Antonio Canova	Teseo sul Minotauro Amore e Psiche Le Grazie Venere Italica <u>Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore</u> Paolina Borghese come Venere vincitrice Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria <u>Il Tempio di Possagno</u>	

Jacques-Louis David	Il giuramento degli Orazi La morte di Marat <u>Bonaparte che valica il Gran San Bernardo</u> <u>L'incoronazione di Napoleone</u>	
Jean Auguste Dominique Ingres	<u>Napoleone I sul trono imperiale</u> Il sogno di Ossian La grande odaliska La bagnante di Valpinçon Bagno turco	
Francisco Goya	<u>La famiglia di Carlo IV</u> Il sonno della ragione genera mostri La Maja vestida e la Maja desnuda Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio	
<u>Johann Heinrich Füssli</u>	<u>L'incubo</u>	
ROMANTICISMO		836-872
Caspar David Friedrich	Il naufragio della Speranza <u>Il viandante sul mare di nebbia</u>	
John Constable	Studi di nuvole a cirro <u>Il mulino di Flatford</u>	
Joseph Mallord William Turner	Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio Pioggia vapore e velocità Tramonto	
Théodore Géricault	La zattera della Medusa Alienata con la monomania dell'invidia	
Eugene Delacroix	La libertà che guida il popolo Il rapimento di Rebecca Donne di Algeri	
Francesco Hayez	Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni	
REALISMO		873-876
Camille Corot e la scuola di Barbizon	Paesaggi	
Gustave Courbet	Gli spaccapietre L'atelier del pittore	
<u>Jean- François Millet</u>	<u>L'Angelus</u>	
<u>Honoré Daumier</u>	<u>Il vagone di terza classe</u>	
I MACCHIAIOLI		877-885
Giovanni Fattori	Campo italiano alla battaglia di Magenta La rotonda di Palmieri Bovi al carro	
Silvestro Lega	Il canto dello stornello Il pergolato	
LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO		887-893
Joseph Paxton Gustave Eiffel Giuseppe Mengoni	Cristal Palace Tour Eiffel Galleria Vittorio Emanuele II	
IMPRESSIONISMO		898-939
Édouard Manet	Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies-Bergères	
Claude Monet	Impressione, sole nascente La cattedrale di Rouen (la serie) Lo stagno delle ninfee La Grenouillère	
Edgar Degas	La lezione di danza L'assenzio	

	<u>La toelette</u>	
Auguste Renoir	La Grenouillère Moulin de la Galette	
Camille Pissarro	Tetti rossi, angolo di paese, effetto inverno	
POSTIMPRESSIONISMO		940-973
Paul Cézanne	La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise I bagnanti I giocatori di carte La montagna Sainte-Victoire	
Georges Seurat	Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte	
Paul Gauguin	Il Cristo Giallo <u>La visione dopo il sermone</u> Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate Autoritratti <u>I girasoli</u> <u>Camera da letto</u> Veduta di Arles con iris in primo piano Notte stellata Campo di grano con volo di corvi	
Henri de Toulouse-Lautrec	Al Moulin Rouge Affiches: Moulin Rouge Moulin Rouge Moulin Rouge	
ART NOUVEAU e SECESSIONE VIENNESE		974-990
William Morris	I presupposti nella Arts & Crafts Exhibition Society	
Hector Guimard	Ingressi della metropolitana di Parigi	
Joseph Maria Olbrich	Il Palazzo della Secessione di Olbrich	
Gustav Klimt	Ritratto di Adele Bloch-Bauer Danae il bacio Le tre età della vita	
AVANGUARDIE STORICHE		1017-1018
FAUVES		991-996
Henri Matisse	Donna con cappello La stanza rossa La danza	
DIE BRÜCKE		997-1016
Ernst Ludwig Kirchner	Marcella Cinque donne per la strada	
Edvard Munch	La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà	
Oskar Kokoschka	La sposa nel vento	
Egon Schiele	Abbraccio Autoritratto	
CUBISMO		1019-1041
Pablo Picasso	Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambroise Vollard Natura morta con sedia impagliata Guernica	
Georges Braque	Casa all'Estaque Violino e brocca Le Quotidien, violino e pipa	
FUTURISMO*		1042-1063

Umberto Boccioni	La città che sale Stati d'animo Forme uniche della continuità nello spazio	
Antonio Sant'Elia	Città nuova	
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio Velocità astratta	
DADAISMO*		1071-1075
Marcel Duchamp	Fontana L.H.O.O.Q.	
Man Ray	Cadeau Le violon d'Ingres	
SURREALISMO*		1076-1097
Joan Mirò	Il carnevale di Arlecchino La scala dell'evasione	
René Magritte	L'uso della parola I La condizione umana Il bacio	
Salvator Dalì	Studio per "Stipo antropomorfo" Costruzione molle con fave bollite... Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un'ape La persistenza della memoria	
ASTRATTISMO*		1099-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	I cavalli azzurri Capriolo nel giardino di un monastero	
Vasilij Kandinskij	Il cavaliere azzurro Murnau. Cortile del castello 1° acquerello astratto Composizione VI Alcuni cerchi	
"De Stijl"- Neoplasticismo: Piet Mondrian.	(Albero rosso, Melo in blu, L'albero, L'albero grigio, Melo in fiore) Composizione in rosso, blu e giallo	
METAFISICA*		1154-1169
Giorgio De Chirico	Il canto d'amore L'enigma dell'ora Le Muse inquietanti Piazza d'Italia	
Carlo Carrà		
ÉCOLE DE PARIS*		1179-1185
Marc Chagall	Parigi dalla finestra L'anniversario	
Amedeo Modigliani	Nudo disteso con i capelli sciolti Ritratti Jeanne Hébuterne	

Giudizio		Votazione
CONOSCENZE	ABILITÀ	
	Lo studente:	VOTO/10
Assenti	non dimostra nessuna competenza	1 - 2
Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	3 - 4
Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erraneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	5
Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione	6 -6,5
Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	7 – 7,5
Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	8 -8,5
Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	9
Rigorose conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	10
Tipologia delle verifiche	- Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte.	
Risultato globale	La classe è costituita da 20 alunni, di cui 17 femmine e 3 maschi. All'interno della classe sono presenti: un alunno con disabilità che segue una programmazione con obiettivi e criteri valutativi differenziati e un alunno con DSA per il quale è stato predisposto il relativo PDP. La classe, nella quale ho svolto l'insegnamento della storia dell'arte per due	

anni, il terzo e l'ultimo del percorso liceale, si è dimostrata abbastanza collaborativa, aderendo con impegno e partecipazione alle varie attività proposte.

Per quanto riguarda il comportamento, nel complesso la classe si è dimostrata rispettosa delle regole scolastiche e corretta nei confronti dell'insegnante. L'atteggiamento nei confronti della materia in generale è stato positivo, buona la partecipazione e l'interesse durante le lezioni nella maggior parte della classe ma, in alcuni casi l'approccio alla disciplina è stato scostante e superficiale influenzando in parte sui risultati.

Per quanto riguarda il risultato globale, esso si presenta complessivamente positivo, anche se differenziato: un primo gruppo si è distinto per costanza nello studio e per le buone capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo ottimi risultati; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti, mostrando impegno e serietà nel lavoro personale, ma un approccio allo studio meccanico e scarso approfondimento; infine un ultimo gruppo ha manifestato discontinuità nello studio e difficoltà nell'uso del lessico specifico, non sempre rigoroso, realizzando un livello di preparazione comunque sufficiente.

Per preparare la classe all'esame di stato, oltre ai colloqui orali gli studenti hanno affrontato, nel corso dell'anno, diverse prove di verifica scritte, approntate secondo il modello di quesito che caratterizza la terza prova.

La classe ha partecipato con entusiasmo e vivo interesse, alla visita della mostra **“Van Gogh tra il grano e il cielo”** presso la Basilica Palladiana di Vicenza.

3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali. • Conoscenza delle principali capacità coordinative. • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali. • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico. • Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper regolare il movimento con le varianti coordinative. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo. • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo. • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati. • Capacità di regolare il movimento in base alle richieste. • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore.

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento. • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico. • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.
--	---

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
1. Competenze Motorie: Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed espressive. (Rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare, della conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
2. Competenze giochi di Squadra : Sviluppo delle abilità di base attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio) e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
3. Competenze discipline individuali: Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennis tavolo, alcune specialità di Atletica Leggera (corsa veloce e di resistenza, partenza dai blocchi, staffetta, getto del peso) e conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
4. Attività in ambiente naturale: lezioni all'aperto in spazi verdi.	Spazi esterni attrezzati.
5. Educazione alla Salute : prendere coscienza di cosa significa "benessere psicofisico" per la tutela della salute attraverso la ricerca di uno stile di vita che persegua sane abitudini alimentari, igiene e cura del proprio corpo. Considerazioni sugli effetti benefici del movimento e dell'educazione posturale. Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (cenni sul primo soccorso). Le dipendenze.	Spiegazioni verbali e letture varie.

Votazione	Giudizio
1 – 2	Impegno e partecipazione inesistente.
3	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti; comportamento non corretto; evidenza gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze; livello di autonomia gravemente insufficiente.
4	Impegno e partecipazione insufficienti, molto saltuari, con scarso interesse; comportamento non corretto; evidenza conoscenze e abilità e competenze frammentarie; livello di autonomia insufficiente.
5	Impegno e partecipazione discontinui; comportamento non sempre corretto; evidenza capacità motorie di base inadeguate, conoscenze e competenze insufficienti; livello di autonomia inadeguato.
6	Impegno e partecipazione sufficienti; comportamento generalmente corretto; evidenza accettabili capacità motorie di base, conoscenze e competenze sufficienti; livello di autonomia appena soddisfacente.
7	Adeguate l'impegno, partecipazione attiva e comportamento corretto; discrete capacità motorie di base incrementate da costante applicazione; soddisfacente il livello delle conoscenze e delle competenze conseguite nei singoli moduli; buono il livello di autonomia e la capacità di autogestione raggiunte.
8	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto; buone le capacità motorie di base incrementate da continua applicazione, notevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; apprezzabile autonomia e capacità di autogestione.
9	Impegno e partecipazione consistenti, comportamento serio e corretto; notevoli le capacità motorie di base incrementate da continua ed entusiastica applicazione, ragguardevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; notevole autonomia e capacità di autogestione.
10	Impegno e partecipazione esemplari e integrati da competenti apporti personali, comportamento serio e responsabile; ottime capacità motorie, ottimo il livello delle conoscenze e delle competenze ; livello di autonomia pienamente raggiunto
Tipologia delle verifiche	Verifiche pratiche/orali numero 6
Risultato globale	La classe ha evidenziato un atteggiamento partecipativo mostrando disponibilità verso le proposte didattiche, organizzando in modo coerente le varie attività proposte negli spazi a disposizione e contribuendo positivamente alla realizzazione dei progetti didattici. Gli allievi hanno raggiunto un livello cognitivo più che buono, sia riguardo la sfera motoria, sia riguardo le conoscenze specifiche della disciplina. La classe ha aderito al progetto EAS: educare al dono del sangue e del midollo, percorso della durata di ore 6 integrato con ASL

3. 12. Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;)

Contenuti

CONTENUTI

Moduli e Unità didattiche	Contenuti e Strumenti
<u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u>	<p>Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici)</p> <p>Hannah Arendt: La banalità del male</p> <p>Zoja "La morte del prossimo": la solidarietà nel contesto attuale</p> <p>Manifesto della Razza del 1938 a confronto con il Manifesto degli scienziati antirazzisti del 2008.</p> <p>Testimonianza di Liliana Segre.</p> <p>Approfondimento sulla Shoah</p> <p>Totale ore 16</p> <p>I metodi, utilizzati anche nelle successive UU.DD., sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ricerca di materiali nel libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD... -brevi lezioni frontali, lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali -confronto e discussione finalizzata -produzione di testimonianze, riflessione personale e di gruppo, tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza-identificazione) <p>Lo spazio utilizzato è stato l'aula, comprensiva delle sue attrezzature.</p>
<u>ASL: Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro *</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Essere giovani oggi -Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto -Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro -Servizio civile nazionale, regionale, anno di

	volontariato Incontri con animatrice del Progetto Policoro dott.ssa Clarissa Panicagli Totale ore 8
<u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *</u>	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Totale ore 1
<u>Problematiche inerenti ai temi attuali della giustizia e della pace emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio</u>	Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità Totale ore 4
<u>Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà</u>	Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale e partecipazione ad iniziative concrete di solidarietà. Totale ore 1

* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

– Votazione	– Giudizio
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne.
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.

Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati
Risultato globale	La classe ha raggiunto un risultato complessivo più che buono

4. Simulazione terza prova [↑](#)

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V I. , *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte **4 discipline** per un totale di **dieci domande (tipologia B)**.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

DATA	TEMPO	TIPOLOGIA	DISCIPLINE
28/02/2018	2 ORE e 30 MINUTI (+ 30 minuti per l'alunno avente diritto)	B (max. 12 righe CIRCA): 10 QUESITI	INGLESE SCIENZE NATURALI STORIA DELL'ARTE MATEMATICA
27/03/2018	2 ORE (+ 30 minuti per l'alunno avente diritto)	A (max.20 righe): 4 QUESITI	STORIA SCIENZE NATURALI FILOSOFIA INGLESE
27/04/2018	2 ORE e 30 MINUTI (+ 30 minuti per l'alunno avente diritto)	B (max. 12 righe CIRCA): 10 QUESITI	INGLESE SCIENZE NATURALI FISICA STORIA DELL'ARTE

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

5. Griglie di valutazione [↑](#)

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5

	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa – parziale -	1	
		Superficiale - frammentaria	2	
		Sufficiente	3	
		Buona	4	
		Esauriente	5	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare	2	
		Chiara e organica con alcune scorrettezze	3	
		Chiara e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	4	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

CONOSCENZE	Indicatori	Descrittori e livelli	PUNTI
	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicura	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

TABELLA DI VALUTAZIONE 3° PROVA SCRITTA Tipologia B: Quesiti a risposta breve (inglese)

Candidato.....

	Indicatori	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

6. Criteri di valutazione [↑](#)

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi: [↑](#)

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X				
Latino	X	X				
Storia	X	X				
Inglese	X	X				
Fisica	X	X		X	X	
Filosofia	x	X		x		
Scienze Umane	X	X	X			X
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	X
Matematica	X	X		X		
Storia dell'arte	X	X	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive	X	X			X	
Religione	X	X	X		X	

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X	X	X	
Latino	X	X		
Storia	X	X		
Inglese	X	X	X	X
Fisica	X			
Filosofia	x	X		x
Scienze Umane	X	X		
Scienze Naturali	X		X	
Matematica	X			
Storia dell'arte	X	X	X	Appunti docente
Scienze Motorie e Sportive	X			X
Religione	X			

7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X				
Inglese	X				

Fisica	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Scienze Naturali	X		X		
Matematica	X				
Storia dell'arte	X	X			
Scienze Motorie e Sportive	X				
Religione	X				

8. Allegati [↑](#)

N.	Descrizione
1	Simulazione terza prova 28 febbraio tipologia B
2	Simulazione terza prova 27 marzo tipologia A
3	Simulazione terza prova 27 aprile tipologia B
4	Simulazione seconda prova
5	Simulazione prima prova
6	Documentazione relativa a DSA
7	Relazione ASL
8	Documentazione relativa a alunno diversamente abile (a cura degli insegnanti di sostegno)